



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 370 del 13/12/2013

Oggetto: Patto per il SUD – ME_24615 Letojanni (ME) A18 CT/ME – “Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestivi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’autostrada A/18 Messina – Catania” – Importo globale € 20.311.717,13 – Codice ReNDIS 19IRE49/G1 - Codice Caronte SI_1_24615 - Codice CUP J37H16000840003.

Revoca incarico RUP Arch. Alberto Vecchio e contestuale nomina Ing. Marco Ferrante.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi’ ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 ‘Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali’;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione



	civile (cosiddette <i>arie di fuga</i>) confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 <i>"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all'art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020"</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante <i>"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"</i> , con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"</i> , con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>"Patti per il Sud"</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riveduzione del quadro finanziario e programmatico complessivo"</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"</i> ,
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di <i>"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"</i> , unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
	il <i>"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"</i> sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n.



2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.). Versione giugno 2019";
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 – Ambiente - Obiettivo Strategico - Dissesto Idrogeologico;
- Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);



- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “decreto semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “Semplificazioni in materia di contratti pubblici” in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale ‘I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.’
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti ‘Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni’, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrastone del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- che in data 05/10/2015, a seguito degli eccezionali e prolungati eventi atmosferici che hanno interessato la provincia di Messina e in particolare la costa ionica, si è verificato un grave dissesto franoso che ha interessato il costone a monte dell’autostrada A/18 Messina-Catania in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700;
- Considerato** che, con Disposizione Commissariale di Protezione Civile n. 12 del 08/11/2016 ex O.C.P.D.C. 340/2016, il Consorzio per le Autostrade Siciliane è stato individuato quale Ente Attuatore



dell'intervento e, nel contempo, l'intervento de quo è stato dichiarato ammissibile al finanziamento, in quota parte, per un importo di € 4.000.000,00;

Preso atto che, con Disposizione commissariale n. 27 del 19/04/2017 del Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile Sicilia, è stato nominato direttore dei lavori l'Ing. Gioacchino Marino, funzionario del Servizio S.07 "Volontario" del Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia;

Considerato che il C.A.S. si è avvalso del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le attività di Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di tutti i pareri propedeutici all'approvazione del progetto esecutivo, nonché per le attività di revisione del progetto medesimo;

Considerato che il Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, concedente del C.A.S. per la gestione della autostrada A/18 Messina-Catania, ha ritenuto di dover sottoporre il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto all'esame del Comitato Tecnico Amministrativo istituito ai sensi dell'art. 215 del D. Lgs n.50/2016 e che detto Comitato, prima di approvare il progetto con voto n. 1570/bis del 07/12/2018 e con le raccomandazioni e prescrizioni, ha imposto una serie di integrazioni e modiche progettuali;

Considerato che, a seguito dell'esame del C.T.A. del M.I.T. n. 1570/bis del 7/12/2018, il progetto è stato integrato e sottoposto a verifica, ai sensi all'art. 26 del D. Lgs n.50/ 16 e ss.mm.ii., dal Gruppo incaricato presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Considerato che, a seguito del rapporto conclusivo delle attività di verifica rilasciato con esito positivo in data 01/02/2019 dal Gruppo incaricato presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 05/02/2019 il R.U.P. ha validato il progetto aggiornato ai sensi all'art. 26 comma 8 del D. Lgs n.50/ 16 e ss.mm.ii.;

Considerato che, rispetto all'intero valore dell'opera, pari a € 21.311.717,13, l'importo di € 4.000.000,00 è già stato oggetto di finanziamento con i fondi di cui alla contabilità speciale n. 6015 mantenuta con O.C.D.P.C. 459 del 1.06.2017 ex O.C.D.P.C. n. 340/2016, giusta Disposizione Commissariale n. 12 del 08/11/2016 e che conseguentemente alla Delibera di Giunta Regionale n. 66/2023 le superiori somme sono state poste a valere sulla Contabilità Speciale in capo a questo Ufficio del Commissario di Governo;

Considerato che, con Disposizione Commissariale n. 179 del 27.03.2019, in deroga all'art. 6 della Disposizione Commissariale n. 12 dell'8.11.2016, il C.A.S. è stato esonerato da tutte le attività di Ente Attuatore;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 384 del 25 ottobre 2019 "FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana - Ridistribuzione delle risorse per gli interventi ricompresi nel Patto - Area tematica 2 Ambiente – Obiettivo strategico Dissesto idrogeologico" con la quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento denominato ME_24615 Letojanni "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania" - Codice Caronte SI_1_24615, il Dipartimento Regionale della Protezione Civile è stato individuato quale Organismo Intermedio;

la Disposizione n. 711 dell'11 novembre 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il C.A.S. ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME_24615 Letojanni (ME) A18 CT/ME - "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania" - Codice Caronte SI_1_24615, in favore dell'operatore economico RTI: Sgromo Costruzioni S.r.l. -



Cospin S.r.l, in ragione del ribasso economico del 21,70 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 11.768.222,11 al netto dell'I.V.A., di cui € 11.470.871,11 per lavori e € 297.351,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- Vista la Convenzione Operativa sottoscritta in data 21/02/2020, tra la Presidenza della Regione - Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex legibus n.16/2014 e n.164 /2014 nella qualità di Centro di Responsabilità (di seguito "CdR") dell'area tematica 2."Ambiente" obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" del Patto per il Sud Regione Siciliana, rappresentato dal Dott. Maurizio Croce e il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, nella qualità di Organismo Intermedio (di seguito O.I.) individuato con Delibera di Giunta Regionale n 283 del 08/08/2019 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 384 del 25 ottobre 2019, rappresentato dall'Ing. Calogero Foti;
- Visto il Decreto n. 442 del 5/03/2020 con il quale lo scrivente Ufficio ha preso atto della predetta Convenzione operativa;
- Visto il Decreto Commissoriale n. 372 del 26/02/2020 con il quale l'Arch. Alberto Vecchio, Dirigente del Servizio S.07 – Volontariato del DRPC Sicilia, già nominato con disposizione n. 17 del 08/01/2020 del Dirigente Generale – Capo del Dipartimento Protezione Civile Regionale, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'Ing. Salvatore Minaldi;
- Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 11 marzo 2020, rep. n. 132/2020, tra il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, quale Organismo intermedio intervenuto in nome e per conto del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana e l'operatore economico A.T.I.: Sgromo Costruzioni S.r.l. - Cospin S.r.l., registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo il 18/03/2020 al numero 265, Serie 1/T;
- Visto il Decreto n. 500 del 19 marzo 2020 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento ME_24615 Letojanni (ME) A18 CT/ME – "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania" Codice Caronte SI_1_24615, finanziando, in quota parte, l'importo di € 16.311.717,13;
- Visto il Decreto n. 508 del 20 marzo 2020 con il quale è stato approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, rimodulato e approvato il quadro economico dell'intervento a seguito del ribasso d'asta, per un importo complessivo pari ad € 16.433.303,11 e, in considerazione della quota parte in capo alla contabilità speciale n. 6015 mantenuta con O.C.D.P.C. 459 del 01/06/2017 ex O.C.D.P.C. n. 340/2016, disposto l'impegno della somma di 16.311.717,13 per l'intervento ME_24615 Letojanni (ME) A18 CT/ME "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania" Codice Caronte SI_1_24615, finanziando, in quota parte, l'importo di € 16.311.717,13;
- Vista la nota del 23/03/2020, acquisita agli atti in data 24/03/2020 con prot. n. 2833, con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro, il Verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza redatto dal D.L. in data 15/11/2019, trasmesso in data 30/01/2020 acquisito agli atti in pari data con prot. n. 752;
- Vista la nota prot. 59477/S.07/DRPC del 04/11/2020, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 9916/20 del 05/11/2020, con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la procedura di affidamento dei servizi tecnici d'ingegneria per il collaudo statico delle opere dell'intervento in oggetto al Prof. Ing. Francesco Castelli;
- Visto il Decreto Commissoriale n. 168 del 02/02/2022 con il quale è stata confermata la composizione dell'Ufficio di Direzione Lavori formato da direttore dei lavori, co-direttore dei lavori, coordinatore



della sicurezza per l'esecuzione, direttori operativi, collaboratori alla D.L., ispettore di cantiere, collaboratori amministrativi alla D.L. e nominato un supporto al RUP;

- Vista** l'Ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. del Tribunale di Catanzaro nel procedimento R.G.N.R. 2044/2021 e R.G. GIP 2725/2021 nei confronti del legale rappresentante e amministratore unico della SGROMO Costruzioni S.p.A., mandataria dell'A.T.I. aggiudicataria dei lavori;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 535 del 30/03/2022 con il quale questo Ufficio, giusta Convenzione Operativa di cui sopra che lo individua Centro di Responsabilità dell'area tematica in cui è ricompreso l'intervento, ha disposto la risoluzione del contratto di appalto rep. n. 132/2020 del 11/03/2020;
- Visto** l'art. 3 del sopracitato Decreto 535/2022 che invita la ditta Cospin S.r.l., mandante dell'ATI, a fornire prova del possesso dei requisiti necessari per subentrare alla mandataria dell'ATI SGROMO Costruzioni S.p.A., ai fini della prosecuzione delle lavorazioni di cui alla cat. OG4;
- Vista** la PEC del 12/04/2022, assunta in pari data al prot. n. 4883, con la quale la ditta Cospin S.r.l. ha provveduto a trasmettere il contratto di avvalimento relativo alla Categoria OG4 e, quindi, a fornire il possesso dei requisiti richiesti;
- Vista** la nota prot. n. 5191 del 21/04/2022 dell'Ufficio del Commissario di Governo con la quale si chiede al R.U.P., nelle more della sottoscrizione di addendum contrattuale volto a prendere atto della nuova configurazione soggettiva dell'O.E. aggiudicatario dell'appalto, di procedere alla consegna dei lavori sotto riserva di legge all'impresa Cospin S.r.l., per la prosecuzione dei lavori già sospesi per effetto della risoluzione contrattuale disposta con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 535/2022;
- Vista** la nota prot. 18592/A.01/DRPC del 28/04/2022 acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 5545/22 del 28/04/2022, con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha convocato l'impresa Cospin S.r.l. per la consegna dei lavori di completamento del progetto in itinere;
- Visto** il Decreto n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 986 del 30/06/2022 con il quale si è preso atto della risoluzione del contratto di appalto rep. n. 132/2020 nei confronti della componente dell'ATI SGROMO Costruzioni S.r.l. e si è autorizzato la stipula di un nuovo contratto d'appalto con la COSPIN S.r.l.;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 8 luglio 2022, rep. n. 803/2022, tra il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana e l'operatore economico Cospin S.r.l., registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo il 08/07/2022 al numero 23812, Serie 1/T;
- la PEC del 17/02/2023 assunta al protocollo n.2282 in data 20/02/2023 con la quale l'arch. Alberto Vecchio ha comunicato le sue dimissioni dall'incarico di RUP dell'intervento codificato Patto per il SUD - ME_24615 Letojanni (ME) A18 CT/ME "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina - Catania"
- Considerato** che bisogna procedere con urgenza alla sostituzione del RUP e che l'ing. Marco Ferrante in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella



Regione Siciliana ha la professionalità necessaria per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

- Viste** le linee guida n° 3 dell'ANAC relative alla nomina, ruolo e compiti del RUP negli appalti pubblici; **Ritenuto** necessario e urgente nominare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Marco Ferrante, in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di prendere atto dell'attività ad oggi svolta dall'arch. Alberto Vecchio confermato RUP giusto Decreto n. 372 del 26/02/2020 e contestualmente procedere alla revoca dell'incarico.
- Articolo 3** Di nominare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il Codice Patto per il SUD – ME_24615 Letojanni (ME) A18 CT/ME – "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania" – Codice ReNDiS 19IRE49/G1 - Codice Caronte SI_1_24615 - Codice CUP J37H16000840003, quale **Responsabile Unico del Procedimento** del suddetto intervento, l'ing. Marco Ferrante in servizio presso questa Struttura Commissariale;
- Articolo 3** L'ing. Marco Ferrante opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 3 – ANAC di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del Codice Civile;
- Articolo 4**
1. Al Responsabile Unico del Procedimento sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019.
 2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 5** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP, all'arch. Alberto Vecchio, al Direttore dei lavori, al Dirigente Generale del DRPC Sicilia e al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico.

